

Perchè nessuno dica che non sapeva n°6

Nella tua città c'è un lager

Dal 16 novembre al 29 novembre 2009

...di fronte a tutto questo, l'indifferenza è complicità!

Bollettino bisettimanale sulle vicende che si susseguono nei Centri di Identificazione ed Espulsione per immigrati, i lager del nuovo secolo.

Istituiti nel 1998 dal governo di centro sinistra, perfezionati in seguito dal governo di centro destra, sempre assecondati da entrambi gli schieramenti, i CIE (ex CPT) sono forse lo strumento più evidente di annullamento delle libertà individuali di cui il dominio sia dotato.

Questi centri che i mezzi di informazione di massa chiamano di "accoglienza" o di "identificazione" sono in realtà delle misure di internamento preventivo e di detenzione amministrativa senza processo e difesa per migranti senza documenti. L'attuale pacchetto sicurezza, avallato dallo stesso Napolitano dopo 11 anni, inasprisce ulteriormente le misure contro i migranti introducendo il reato di clandestinità, portando il termine di detenzione dentro i CIE da 2 a 6 mesi, complicando le procedure per ottenere il permesso di soggiorno ed impedendo qualsiasi operazione amministrativa se privi di documenti.

19 Novembre Caltanissetta

Dopo la rivolta dei giorni precedenti, scoppiata in seguito ad un fallito tentativo di evasione il centro polifunzionale "Pian del Lago" di Caltanissetta è rimasto chiuso. La rabbia dei reclusi aveva danneggiato seriamente la struttura, al punto da costringere il Prefetto Petrucci ad ordinarne la chiusura.

22 Novembre Francia, Palaiseau

Otto stranieri in situazione irregolare sono evasi nella notte tra giovedì e venerdì dal Centro di Detenzione Amministrativa di Palaiseau, in Essonne. Dopo mezzanotte, sono riusciti a scappare dal primo piano, da dove sono scesi grazie ad un lenzuolo, dopo aver smontato le griglie di una finestra. Si tratterebbe di due rumeni, due marocchini, tre algerini e un burkinabé.

24 Novembre Torino

Due nordafricani di nome, reclusi nel Cie di corso Brunelleschi, sono stati arrestati l'altro ieri e portati nel carcere delle Vallette, dove si trovano tutt'ora. Sono accusati di aver distrutto un lavandino per protesta, e di aver tirato uno straccio in testa a un poliziotto che era entrato nell'area blu per fermarli.



25 Novembre Crotona

Scoppia la protesta nel centro di identificazione ed espulsione di Sant'Anna a Isola Capo Rizzuto. Nel tardo pomeriggio una cinquantina di ospiti del centro si sono radunati e hanno attaccato le forze dell'ordine con un fitto lancio di pietre. Troppo pochi gli uomini in servizio nel centro per contenere la rabbia degli extracomunitari in protesta.. Sul posto in pochi minuti sono giunti i militari dell'Arma e gli agenti della polizia. Quasi un centinaio di uomini delle forze dell'ordine hanno stretto d'assedio il centro di Sant'Anna.. Motivo della protesta sarebbero state le condizioni degli alloggi per gli immigrati.



26 Novembre Milano

Cariche della polizia nel pieno centro di Milano. Cariche determinate e violente, in mezzo ai passanti che affollano il piazzale della stazione Cadorna. Perché? Per sequestrare ad un gruppo di manifestanti lo striscione che vedete qui accanto. Se questo striscione è stato difeso ed è ancora libero, la polizia è riuscita a catturarne un altro, un po' più sintetico e più piccolo, insieme ad un megafono. Insomma è vietato scrivere in grande e dire ad alta voce che i Cie sono dei luoghi di tortura per tutti i reclusi, e che se i reclusi sono donne tortura vuole dire anche abusi sessuali da parte dei guardiani. Ed è vietato, anzi, vietatissimo, farlo durante la "giornata internazionale contro la violenza sulle donne".

29 Novembre Milano

Incendiata la SODEXHO di via Bernina, multinazionale del settore della refezione che lucra sulla reclusione degli immigrati fornendo il cibo alle mense di alcuni CIE.

29 Novembre Trapani

Una decina di immigrati, in attesa di venire rimpatriati, la scorsa notte hanno tentato di fuggire dal Centro di identificazione ed espulsione "Serraino Vulpitta" di Trapani, segnando le barre delle finestre e calandosi dal primo piano con le lenzuola. Sono stati bloccati da polizia e carabinieri